

**Relazione illustrativa  
al contratto integrativo dell'Ordine del personale dipendente a tempo  
indeterminato dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della  
Provincia di Venezia**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)



## Parte I - Indicazioni generali

### ***1.1 - Obiettivi***

---

La presente relazione intende definire la quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse impiegate per la contrattazione decentrata, nel rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitando le verifiche da parte degli organi di controllo e la trasparenza nei confronti del cittadino e utente. E' stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF con circolare n. 25 del 19/07/2012.

Nella redazione della presente relazione si è tenuto conto della peculiarità degli Ordini professionali così come indicato dall'art. 2 comma 2bis del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125.

### ***1.2 - Oggetto***

---

La presente contrattazione integrativa è espressamente regolata dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto "Funzioni centrali" triennio 2019-2021.

Il contratto integrativo formalmente sottoscritto in sede di Ente dalla parte pubblica e da tutti i dipendenti, rispetta i limiti e materie previsti ed in ogni caso è stato sottoposto a certificazione da parte degli Organi di controllo per una ordinata verifica, in particolare, dei riflessi economici cui tali contratti in genere danno luogo.

Il documento fa riferimento al triennio 2023-2025 per la parte normativa ed al 2023 per la parte economica.

Finalità del documento è l'utilizzo delle risorse 2023 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e più specificatamente

Area Funzionari 4 unità

Area Assistenti 2 unità

Introduzione di una posizione in Elevata Professionalità la cui copertura è prevista entro il 130 giugno 2023.

### ***1.3 - Struttura dello schema di relazione illustrativa***

---

Lo schema di *relazione illustrativa* è composto da due distinti moduli

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto
2. *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili*

## **I.4 - Legittimità giuridica**

---

*La contrattazione decentrata si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali. La Contrattazione Integrativa di ente non rappresenta un semplice adempimento burocratico, ma uno strumento per rispondere alla realtà organizzativa dell'OMCeO di Venezia ed agli obiettivi strategici che questo si è posto.*

*Con delibera n. 66.23 del 20.03.2023 il Consiglio Direttivo ha incaricato il dott. Sarasin, Consigliere Segretario dell'Ordine, a partecipare al tavolo per la trattativa sulla contrattazione decentrata per il triennio 2023-2025, autorizzando l'impegno di spesa già stanziato a bilancio.*

*Poiché il personale non ha una rappresentanza sindacale, la convocazione è stata trasmessa Organizzazioni sindacali dei lavoratori firmatarie del CCNL Funzioni Centrali (CISL F.P.; F.P. CGIL REGIONE VENETO; UIL FPL Veneto; Coordinamento nazionale Ordini Professionali - Federazione Confasal UNFA; Confintesa Funzione Pubblica; USB RDB PI) convocate con lettera prot. 2304 in data 28.04.2023, con Posta Elettronica Certificata, ma non sono presenti.*

*In data 17.05.2023 si è svolto l'incontro convocato dal Segretario dell'Ordine dott. Paolo Sarasin.*

## Parte II -Relazione illustrativa

### ***II.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

<b>Data di sottoscrizione</b>	17.05.2023
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1.01.2023-31.12.2025 Per la parte economica anno 2023
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario OMCeO Venezia: dott. Paolo SARASIN Personale dipendente, non dirigente: Ballan Alessandra Carli Carla Favaro Donatella Milan Rossella Chinellato Mary Callegaro Irene Organizzazioni sindacali invitate alla contrattazione (elenco sigle): Organizzazioni sindacali dei lavoratori firmatarie del CCNL Funzioni Centrali (CISL F.P.; F.P. CGIL REGIONE VENETO; UIL FPL Veneto; Coordinamento nazionale Ordini Professionali - Federazione Confasal UNFA; Confintesa Funzione Pubblica; USB RDB PI) convocate con lettera prot. 2304 in data 28.04.2023, ma non sono presenti. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): nessuna
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente, dipendente a tempo indeterminato dell'OMCeO di Venezia
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<ol style="list-style-type: none"><li><b>DURATA, DECORRENZA, TEMPI E PROCEDURE DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO</b></li><li>DOTAZIONI ORGANICHE E SISTEMA ORDINAMENTALE</li><li>SISTEMA DI VALUTAZIONE</li><li>SISTEMA DI PROGRESSIONE ECONOMICA</li><li>PARTE NORMATIVA</li><li>PARTE ECONOMICA</li></ol>

<b>Rispetto dell' iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>  <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data
		Nessun rilievo da parte degli organi di controllo
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, poiché gli Ordini professionali non sono tenuti a questo adempimento.  Sono però stati predisposti gli obiettivi incentivanti per l'anno 2023 con delibera n. 41 del 27.02.2023 e per la parte relativa al lavoro agile all'interno del PIAO 2023-2025 approvato con delibera n. 28 del 31.01.2023 Sottosezione organizzazione del lavoro agile - Obiettivi e la contrattazione decentrata definisce un SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DEL PERSONALE DIPENDENTE (All. A alla contrattazione decentrata) per l'assegnazione del compenso incentivante parte variabile.
		All'interno del PIAO PIAO 2023-2025 approvato con delibera n. 28 del 31.01.2023 SEZIONE II VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		E' stata effettuata una rendicontazione relativamente al raggiungimento degli obiettivi incentivanti anno 2022 come da delibera 272.22 del 17.11.2022
<b>Eventuali osservazioni</b>  Pur non prevedendo un sistema di valutazione delle performance, l'Ordine ha adottato un proprio sistema di valutazione del personale e fissa annualmente gli obiettivi incentivanti di carattere generale e quelli specifici di ogni dipendente per effettuare la valutazione collegata all'assegnazione del compenso incentivante.  Sono stati individuati specifici obiettivi collegati alla prestazione lavorativa in modalità agile.		

## **II.2 - Illustrazione dell'articolato del contratto**

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.**

il Contratto integrativo si compone di

Parte introduttiva

Premessa

- alla luce delle novità introdotte dal CCNL per il triennio 2019-2021 si adegua la contrattazione decentrata alle novità previste dal contratto, con l'obiettivo di coniugare l'interesse dei lavoratori al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di mantenere elevata l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e la qualità dei servizi erogati dall'Ordine. In tale ottica, e in coerenza con i precedenti Contratti già stipulati negli anni precedenti. Il Contratto prevede una retribuzione accessoria collegata ad un Sistema Indennitario per la gestione di particolari attività e/o esigenze riconducibili a specificità peculiari dell'Ordine o previste dalla normativa vigente e, per la parte che riguarda l'incentivazione alla produttività, collegata sia ad obiettivi di carattere specifico e di carattere generale, sia a criteri di valutazione del personale, individuati dall'Amministrazione e alla base del presente Contratto collettivo integrativo.
- definisce la durata, la decorrenza i tempi e le procedure di applicazione del contratto;
- definisce le dotazioni organiche ed il sistema ordinamentale
- individua le famiglie professionali
- definisce il sistema di valutazione del personale e di progressione economica all'interno delle aree

#### parte normativa

- stabilisce l'erogazione del buono pasto
- definisce la copertura assicurativa integrativa
- richiama la formazione ed aggiornamento del personale
- definisce l'orario di servizio e di lavoro
- definisce la modalità di lavoro agile

#### parte economica

- definisce il Fondo unico di Ente per l'anno 2023 e descrive cosa sia destinato a finanziare

#### **b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione:**

Individuazione delle risorse destinate al trattamento accessorio.

A decorrere dall'anno 2018, nel Fondo unico di ente confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017 e come certificati dagli organi di controllo interno con l'approvazione del bilancio di previsione 2019, comprensivo degli aumenti determinati dal CCNL relativo al triennio 2018-2020. Il fondo unico viene pertanto consolidato per l'anno 2023 in un importo pari ad € 40.848,45.

Esso deve essere incrementato della quota prevista dall'art. 49, comma 3, il quale prevede che la parte stabile venga incrementata di un importo annuo lordo, determinato sulla base delle distinte percentuali per tipologia di amministrazione, indicate nella allegata tabella D, da applicarsi al monte salari dell'anno 2018 di ciascuna amministrazione, che per gli enti pubblici non economici è pari allo 0.81%, pari ad € 1.789,18.

Ulteriore incremento viene previsto al comma 6, in base al quale nel solo anno di sottoscrizione del presente CCNL, tra le risorse di cui al comma 4 confluisce anche, quale risorsa una tantum, l'incremento annuale del comma 3 di competenza dell'anno 2021, pertanto ulteriori 1.789,18, in quanto non calcolata nel corso del 2022.

Poiché a decorrere dall'1/1/2021, la parte stabile di cui al comma 1 è inoltre incrementata di un importo annuo lordo (art. 49 comma 3) l'incremento deve essere calcolato anche per l'anno 2023.

L'importo complessivo viene pertanto consolidato in € 46.215,18.

<b>UTILIZZO FUA 2023</b>	<b>IMPORTI</b>
1) Indennità di Ente	<b>9.877,49</b>
2) Progressioni economiche	<b>6.750</b>
3) Oneri derivanti dalla corresponsione dell'indennità ex art. 15	<b>4.628</b>
4) Risorse da destinare alle indennità di posizione organizzativa residuale	<b>1.609,68</b>
5) Indennità di specifiche responsabilità dell'area assistenti ex art. 54	<b>2.000</b>
6) Indennità di trasferta	<b>1.000,18</b>
<b>RISORSE DESTINATE ALLA PERFORMANCE E LEGATE A VALUTAZIONE</b>	
7) Trattamento economico di professionalità (TEP)	<b>5.040</b>
8) Risorse da destinare alla performance collettiva	<b>5.309,83</b>
9) Risorse da destinare alla performance individuale	<b>10.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>46.215,18</b>

c) non sono presenti effetti abrogativi impliciti.

d) Le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa è confermata dall'allegato A alla contrattazione decentrata che definisce il **SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DEL PERSONALE DIPENDENTE individuando:**

- **Contesto di riferimento**
- **Scopo della valutazione**
- **Organi di governo del sistema**
- **Tempistica della valutazione**
- **Metodologia di valutazione**
- **Determinazione del risultato di valutazione**
- **Risultato di valutazione dei dipendenti**
- **Effetti della valutazione sul trattamento economico accessorio**
- **Retribuzione di posizione di parte variabile**

e) **Definizione del sistema delle progressioni**

Nel corso del 2023 si prevedono

- n. 3 incrementi stabili di stipendio (differenziali stipendiali) per l'Area dei funzionari, che si configurano come progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'art. 52 comma 1 – bis del D. Lgs. 165/2001, che non determina l'attribuzione di mansioni superiori;
- un passaggio all'area di Elevata Professionalità con carattere a prevalente contenuto gestionale attuando una progressione di area così come stabilita dall'art. 17 del Ccnl. Tale progressione verrà attuata tramite procedura selettiva di area da attuare secondo le indicazioni contenute nel regolamento interno adottato dall'Ordine con delibera n. 286 del 5 dicembre 2022, approvato dalla FNOMCeO con delibera deliberazione n. 37 adottata dal Comitato Centrale della FNOMCeO nella seduta del 26 gennaio 2023;
- n. 2 attribuzioni di indennità di specifiche responsabilità all'area assistenti ex art. 54;

Per quanto riguarda il sistema di progressione all'interno delle aree (art. 14 CCNL) si prevede una procedura selettiva che deve essere attivata per consentire la massima partecipazione a tutti i soggetti interessati e che viene stabilita con l'allegato B, parte integrante della presente contrattazione decentrata.

Con riferimento alla progressione tra le aree (art. 17 CCNL) si richiama il regolamento per le PROGRESSIONI VERTICALI del personale dell'OMCEO di Venezia (ART. 52, COMMA 1-bis, D.LGS. N. 165/2001) approvato con delibera 286.22 approvata il 5 dicembre 2022 che introduce alcune semplificazioni connesse all'organizzazione dell'Ente.

**f) risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo**

in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009 sono descritti dal deliberato di consiglio che fissa gli obiettivi incentivanti per il personale dipendente dell'Ordine e possono essere così richiamati:

1. Implementazione del **modello organizzativo** secondo criteri di responsabilizzazione dei lavoratori, sollecitazione della produttività individuale ed ottimizzazione della continuità operativa delle risorse.
2. Definizione di un **modello di verifica** della prestazione secondo criteri definiti che tengano conto delle seguenti capacità:  
autorganizzazione/autonomia,  
comunicazione,  
orientamento al risultato/compito,  
problem solving,  
lavoro di gruppo,  
capacità di risposta,  
autosviluppo e orientamento all'utenza.
3. Attività di **formazione** del gruppo di lavoro anche interna per la progettazione del modello organizzativo.

A questi sono poi collegati gli specifici obiettivi incentivanti collegati ai dipendenti e descritti con delibera 41.23.

Il Segretario dell'Ordine  
(dott. Paolo Sarasin)